

INFORMAZIONI MEDICHE PER L'INTERVENTO CHIRURGICO DI OTOPLASTICA

Gentile Signore/a,

Lei dovrà essere sottoposto/a ad intervento di otoplastica dx sx , poiché Lei è affetto/a da malformazioni del padiglione auricolare (orecchio ad ansa, volgarmente detto orecchio a ventola) .

Affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sull'intervento che Le è stato proposto, dopo i colloqui precedentemente avuti, La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurarLe delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permetterLe di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrà chiedere al chirurgo di Sua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento propostoLe.

E' importante che riferisca al Suo chirurgo, ai medici che redigeranno la Sua cartella clinica ed all'anestesista i farmaci di cui fa abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre che riferisca se ha già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se ha ben tollerato eventuali precedenti anestesie. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Finalità dell'intervento

L'orecchio ad ansa causa notevoli disturbi psicologici a chi ne è affetto e l'intervento chirurgico ha finalità plastiche ed estetiche al fine di rimodellare il padiglione auricolare con i suoi contrassegni caratteristici.

Realizzazione dell'intervento

L'intervento si svolge di norma in anestesia generale. E' pertanto indispensabile la valutazione anestesiológica pre-operatoria. Il medico anestesista rianimatore risponderà a tutte le Sue domande relative alla propria specializzazione.

Talvolta in casi particolari si può fare ricorso all'anestesia locale, che comunque è spesso usata, in aggiunta all'anestesia generale, utilizzando la Xylocaina.

L'intervento inizia con un'incisione cutanea dietro al padiglione auricolare □ dx □ sx per poter rimodellare con incisioni appropriate le cartilagini del padiglione auricolare.

Dopo la sutura cutanea l'intervento termina con una fasciatura compressiva.

La durata dell'intervento è in genere breve.

La durata del ricovero ospedaliero e le cure postoperatorie Le saranno precisate dal Suo chirurgo.

Come tutti gli atti medici (esami , endoscopie, interventi sul corpo umano) che, pur se condotti in maniera adeguata con competenza ed esperienza, in conformità agli attuali standard di scienza e di norme in vigore, anche l'intervento di otoplastica può comportare dei rischi di complicanze, talvolta non frequenti.

Rischi di Complicanze

I rischi di complicanze sono:

- Emorragie post-operatorie, quale complicanza sia pure infrequente di ogni atto chirurgico, che possono causare un ematoma;
- Ematoma (raccolta di sangue nello spessore di un tessuto o in una cavità), in genere determinato da un'emorragia, implica la sua evacuazione e pertanto un secondo intervento con una nuova fasciatura compressiva con un prolungamento dei tempi;
- Infezione della sede dell'intervento, abbastanza rara, con dolore all'orecchio ed iperemia del padiglione, obbliga ad una terapia antibiotica per prevenire l'infezione delle cartilagini e la loro deformazione;
- Risultati estetici insoddisfacenti, anche se nel maggior numero dei casi i risultati morfologici sono soddisfacenti, talvolta per assicurare una simmetria perfetta tra i due padiglioni auricolari può essere necessario un secondo intervento;
- Disturbi della sensibilità a livello della cicatrice che talvolta possono creare problemi a chi porta gli occhiali
- Parestesie (alterazione qualitativa indolore della sensibilità, quali intorpidimento, prurito, formicolio, ecc.) a livello del padiglione auricolare per qualche settimana;

- Cicatrizzazione dolorosa o esuberante della cute (cheloide), evento generalmente legato ad una caratteristica congenita del paziente
- Condropericondrite, evenienza eccezionalmente grave, può essere favorita da un ematoma infettatosi e causare la distruzione totale o quasi delle cartilagini auricolari con deformazione molto evidente del padiglione auricolare;
- Complicanze anestesilogiche : legate ai rischi dell' anestesia generale , con possibili complicanze anche molto gravi come lo shock anafilattico.

Non dimentichi di informarci sui farmaci di cui fa uso, su eventuali allergie e di portarci in visione, la sua documentazione clinica.

Speriamo, con quanto sopra riportato, di essere stati esaurienti

Non esiti comunque a porci tutti i quesiti e le domande che riterrà opportune.

L'informazione è il vero e proprio inizio dell'atto medico e parte integrante della nostra professione per questo anche il più piccolo dubbio o la più sottile incertezza debbono essere risolti con le spiegazioni necessarie che saremo lieti di fornirLe.

Grazie per la collaborazione

Il Signor /Signora:

ha personalmente ricevuto le informazioni per l'esame dal Dott:

Data ____/____/_____/

Firma _____